



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Ambito SA. 26

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON LORENZO MILANI"  
P.zza Giovanni XXIII, 3- 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Ai docenti di scuola dell'infanzia/  
scuola primaria

**OGGETTO: Procedura per l'individuazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Come più volte esplicitato nelle riunioni collegiali, il GLI della nostra scuola ha definito la procedura da seguire per l'individuazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", punta l'attenzione sull'area dello svantaggio scolastico, tema ampio e complesso con il quale le scuole si confrontano quotidianamente. In particolare, si sofferma su quei **bisogni educativi che non ricadono nei disturbi clinicamente diagnosticabili** ma che comunque limitano lo sviluppo degli alunni, ed estende il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento anche a coloro che, **"con continuità o per determinati periodi"**, possono trovarsi in difficoltà e rispetto ai quali, nella direzione di una **presa in carico complessiva e inclusiva** da parte della scuola, è necessario offrire una risposta adeguata.

**L'individuazione delle strategie e delle metodologie di intervento più opportune spetta al Consiglio di classe che, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, adotta un piano di studio personalizzato (PDP), comprensivo di eventuali misure compensative e dispensative.**

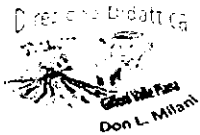
L'iter che i docenti di classe devono esperire per l'individuazione degli alunni che presentano **bisogni educativi speciali** è il seguente:

- 1) registrare le osservazioni effettuate nell'apposita griglia predisposta;
- 2) programmare le modalità degli incontri di informazione e di confronto con i genitori degli alunni con BES;
- 3) redigere, collegialmente, entro fine Novembre, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) esplicitando le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati. Il PDP dovrà essere condiviso dai genitori e sottoscritto per darne attuazione.

**Per gli alunni con certificazione di DSA, i docenti si atterranno alla documentazione inserita nel fascicolo personale e a quanto rilevato sugli stili di apprendimento di ciascuno e si avvarranno degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee Guida.**

Per gli altri alunni individuati, qualora non dovesse esserci alcuna certificazione rilasciata dall'Asl, sarà il team dei docenti a stabilire l'effettiva necessità di redigere il PDP.

**Si precisa che la circ. prot. N°1143 del 17 maggio 2018 recita che, laddove l'individuazione dovesse essere operata dal Consiglio di classe piuttosto che dall'ASL, la stesura del PDP è da ritenersi non obbligatoria.**



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Scuola  
V V  
La scuola aperta a tutti.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Ambito SA. 26  
**DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON LORENZO MILANI"**  
P.zza Giovanni XXIII, 3- 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Gli allegati ed i piani di studio personalizzati, i cui format sono presenti nel banner "BES - DSA", devono essere consegnati alla docente referente BES Andria Concetta, che resta a disposizione dei colleghi per eventuali chiarimenti.

**Normativa di riferimento:** Legge n. 104/92  
Legge n. 170/2010 e Linee Guida  
Legge n. 53/2003 (diritto alla personalizzazione dell'insegnamento)  
D.Lgs n. 196/2003 (obbligo di riservatezza dei dati personali)  
Direttiva Ministeriale del 27/12/2012  
Circolare Ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 06/03/2013  
Circolare Ministeriale prot. n° 1143 del 17/05/2018

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Daniela Ruffolo)  
